



POLO TECNOLOGICO "DONEGANI - CILIBERTO" – Crotone

BIOTECNOLOGIE SANITARIE – CHIMICA e MATERIALI – Elettrotecnica - ELETTRONICA – INFORMATICA
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE – CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI
CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO – MECCANICA E MECCATRONICA

prot. n.

Crotone, 01.10.2024

Docenti

Registro elettronico

Circolare n° 28

OGGETTO: Indicazioni procedure per individuazione/inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Premesso che nella definizione e di BES (bisogni educativi speciali) rientrano le seguenti categorie:

1. Disabilità motorie e cognitive;
2. Disturbi evolutivi specifici: disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività;
3. Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà, alla personalizzazione dell'apprendimento. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge 170/2010, poi formalizzate nel Piano didattico personalizzato (PDP). Si ricorda che questo Istituto attua, sulla base della legge 170/2010 e successivi aggiornamenti, il monitoraggio per l'individuazione dei casi sospetti di DSA. Si invitano, pertanto, i singoli docenti, nel caso in cui individuassero la presenza di alunni con B.E.S, a rilevare tali bisogni educativi mediante l'apposita griglia osservativa (allegato 1) ed inviarla (via mail), al Coordinatore di classe entro il 30 Ottobre 2024. In caso di rilevazione di alunni con BES il C.d.C., che sarà appositamente convocato, dovrà;

- programmare la modalità degli incontri con i genitori degli alunni BES in relazione ai loro bisogni formativi;
- compilare, dopo una attenta valutazione delle griglie di osservazione consegnate dai singoli docenti, la scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali (allegato 2).

Tali schede e modelli dovranno essere consegnate in formato cartaceo dai Coordinatori di classe, in Vice Presidenza, all'attenzione della Prof.ssa Frandina entro il 30 Ottobre 2024.

Nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che avrà lo scopo di definire le strategie di intervento ed i criteri di valutazione degli apprendimenti più idonee per l'alunno. Per gli alunni DSA certificati, si ricorda ai docenti della classe che la documentazione già prodotta è depositata agli Atti della scuola (fascicolo personale dell'alunno) presso l'ufficio della segreteria per la redazione del PDP. Il modello di PDP, sarà disponibile su Nuvola/Registro elettronico, dovrà essere redatto e condiviso con la famiglia, una copia dovrà essere inviata alla scuola (KRIS014003@istruzione.it) entro il 30 Ottobre 2024. Per chiarimenti è possibile rivolgersi alla Prof.ssa Fontanella fino a nuova nomina. **ALLEGATI**

- 1) Griglia osservativa alunni con Bes. 2) Scheda rilevazione degli alunni con BES (da compilare nel C.d.C.).

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Laura Laurendi

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

KRIS014003 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002526 - 02/10/2024 - I.1 - U

GRIGLIA OSSERVATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BES

Alunno..... Classe.....Sezione

Ambiti dello sviluppo relazionale, sociale e ambientale ed aree dello svantaggio sociale, economico, linguistico e culturale	Osservazioni da parte dei docenti			
	Mai	A volte	Sempre	Punto di forza
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	1	2	3	PF
Manifesta difficoltà di espressione orale	1	2	3	PF
Manifesta difficoltà logico/matematiche	1	2	3	PF
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	1	2	3	PF
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione	1	2	3	PF
Non svolge regolarmente i compiti a casa	1	2	3	PF
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	1	2	3	PF
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne	1	2	3	PF
Mostra autonomia nelle attività didattiche	1	2	3	PF
Disturba lo svolgimento delle lezioni	1	2	3	PF
Non presta attenzione ai richiami del docente	1	2	3	PF
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	1	2	3	PF
Si fa distrarre dai compagni	1	2	3	PF
Manifesta timidezza	1	2	3	PF
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	1	2	3	PF
Mostra fiducia nelle proprie capacità	1	2	3	PF
Tende ad autoescludersi	1	2	3	PF
Rispetta le regole di comportamento	1	2	3	PF
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività	1	2	3	PF
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche	1	2	3	PF
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	1	2	3	PF
Ha scarsa cura dell'igiene personale	1	2	3	PF
Manifesta reazioni emotive eccessive (ansia, rabbia, pianto)	1	2	3	PF
Fa assenze da scuola o ritardi abituali	1	2	3	PF
Ha genitori che collaborano con la scuola	1	2	3	PF
Ha difficoltà di comprensione/produzione in lingua italiana	1	2	3	PF
Si rapporta volentieri con i compagni	1	2	3	PF
Si esprime correttamente	1	2	3	PF
Rispetta le consegne proposte portando a termine i lavori	1	2	3	PF
Predilige i momenti di cooperazione	1	2	3	PF
Presenta una grafia leggibile	1	2	3	PF
Comprende il linguaggio scientifico	1	2	3	PF
Preferisce le attività laboratoriali e/o pratiche	1	2	3	PF

N.B. La scala di numeri da 1 a 3 rappresenta un indice numerico di ampiezza; si bari il valore ritenuto più opportuno con una crocetta. PF invece rappresenta una caratteristica, se presente, sulla quale far leva per facilitare il processo di insegnamento. Le aree dello svantaggio e dello sviluppo psico-fisico sono state tutte inserite, ma semplificate sia per individuare i bisogni come difficoltà, anche temporanee, in una o più funzioni della persona, sia nell'ottica di un'osservazione meno pregiudizievole possibile. Pertanto, non si dovranno barrare tutte le caselle ma solo quelle corrispondenti alle voci che rispecchiano le caratteristiche specifiche dell'alunno/a.

SCHEDA DI RILEVAZIONE ALUNNI (BES)

Classe..... Sezione Indirizzo

Dati della classe totale alunni N° di cui stranieri N° diversamente abili N°

Facendo riferimento alla **Direttiva Ministeriale emanata dal MIUR il 27 dicembre 2012** avente come oggetto *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*, poiché si legge, nelle indicazioni operative:

"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi."

Poiché sussistono le condizioni suddette il C.d.c. rileva la presenza dei seguenti alunni con bisogno educativo speciale:

Alunno	Alunno straniero		tipologia di BES (vedi legenda)	modalità di intervento (vedi legenda)
	si	no		
Legenda B.E.S.				
1. carenze affettive, relazionali			5. divario linguistico	
2. disagio economici			6. difficoltà di apprendimento	
3. disagio sociale			7. disturbo specifico di apprendimento (DSA certificato)	
4. divario culturale			8. disturbo di deficit di attenzione e di iperattività (ADHD con dichiarazione medica)	
Legenda modalità di intervento				
1. A classe intera			5. Attività di recupero	9. Altro.....
2. A piccolo gruppo			6. Tutoring	
3. Individualmente			7. Percorso personalizzato	
4. Attività di potenziamento			8. Educatore domiciliare	

N.B.: Riportare nella scheda il numero della legenda corrispondente al BES dell'alunno e alla modalità di intervento. La rilevazione è ad uso interno ai fini della compilazione del PAI. Pertanto, si richiede ai docenti coordinatori di segnalare anche eventuali situazioni di disagio che emergeranno in itinere. Le schede di rilevazione devono pervenire alla FS inclusione.

Data

Firma del coordinatore.....

KRIS014003 - // - REGISTRO PROTOCOLLO 0002526 - 02/10/2024 11 - U